Disoccupato albanese arrestato dai carabinieri a Urbania – e subito condannato - per detenzione e spaccio di droga



URBANIA - I Carabinieri dell'Aliquota operativa unitamente alla Stazione di Urbania, nel corso delle operazioni di polizia volte alla prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti, nel pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto R.A., 39enne di nazionalità albanese, residente a Urbania, disoccupato, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

I militari del NORM, a seguito di mirata attività di indagine, che aveva consentito di accertare che il predetto era solito approcciare i clienti durante fugaci incontri nei pressi della propria abitazione o addirittura sulla pubblica via, decidevano di controllarlo mentre percorreva tranquillamente a piedi il centro storico di Urbania.

La perquisizione permetteva di rinvenire nel suo portafoglio la somma contante di euro 1200, provento dell'attività di spaccio, 7 grammi di eroina, già suddivisa in dosi, abilmente occultata all'interno di una fessura ricavata tra le travi del locale cantina della propria abitazione, nonché materiale vario comunemente utilizzato per il confezionamento delle dosi sul tavolo della cucina.

Dalle risultanze investigative, è emerso che l'uomo gestiva lo spaccio di eroina nel comune durantino, non solo catalizzando a sé i tossicodipendenti locali, ma anche, attraverso l'esercizio di una pervicace pressione psicologica, nei confronti di coloro che con fatica erano usciti dal vorticoso turbine della droga.

Nella mattinata odierna, l'arrestato è stato giudicato con rito direttissimo e condannato alla pena di anni 1 da scontarsi agli arresti domiciliari.